

Viaggi

a cura di
Savina Sciacqua

Mentre Ferrara si visita in bici, a Roma si fa festa al Colosseo

Le città si rifanno il look per attirare i turisti: il centro emiliano offre mezzi e strade a chi ama pedalare e la capitale punta sul bimillenario del monumento più noto

Le città sono sempre di più a caccia di identità, vogliono distinguersi dalle altre. Lo fanno puntando sui "valori aggiunti". Così Ferrara è oramai per tutti la "città della bicicletta", la usano anche i professionisti e sono a disposizione dei turisti a 10 euro al giorno. Mezzo ideale per chi vuole girare il centro storico, Patrimonio mondiale dell'umanità, e raggiungere Palazzo dei Diamanti, dove fino al 2 giugno si ammira la mostra *Morandi e la sua incisione* (info: 0532-29.93.03). Altopascio (Lucca) si è conquistata la fama di "città del pane" e nelle sue piazze il 9 e il 10 maggio si fa festa con i 15 panificatori del posto, fieri custodi di quest'arte

(info: 0583-21.64.55). Massa Fermana (Ascoli Piceno), invece, è la "città del cappello". Già nel '700 le famiglie povere li realizzavano in paglia di grano intrecciata e oggi nel distretto che comprende Monte Vidon Corrado, Falerone e Montappone che ha anche il museo dedicato, si crea l'85% della produzione nazionale e buona parte di quella mondiale (info: 0734-76.01.27). Il 2009, con la mostra *Il Divo Vespasiano*, incorona poi Roma "città del Colosseo". Ricorre infatti il bimillenario dell'imperatore ideatore del monumento e tutte le domeniche c'è Romantica, la manifestazione con Uto Ughi ed Edoardo Vianello (info: www.turismoroma.it). ●



TRA LE ANTICHE PIETRE
Ferrara. Il Castello estense, del 1385, è tra i monumenti e le strade chiuse al traffico, da ammirare in un tour ciclistico.

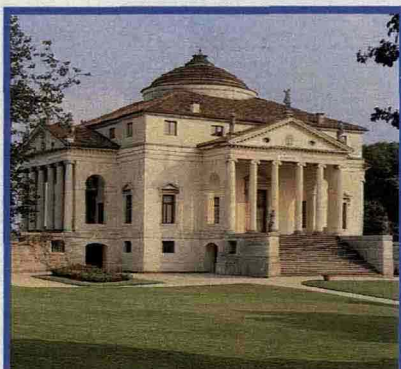


Bergamaschi nel mondo

Curioso appuntamento il 2 e 3 maggio a Bergamo: per il quarto anno riunisce tutti gli emigranti bergamaschi nel mondo. In migliaia si ritroveranno nelle piazze e in Fiera, per sfilare insieme. L'80 per cento arriva dall'Europa, ma ci saranno esponenti da ogni continente e ad alcuni sarà dato il riconoscimento di "emigrante bergamasco eccellente". Info: 035-38.77.21.

Genova, città per bambini

A Genova c'è "La città dei bambini e dei ragazzi", la prima struttura in Europa dedicata solo a loro. Negli antichi magazzini del cotone ci sono tante aree permanenti per tutte le età. I più piccoli possono giocare a costruire una casa in un cantiere, con mattoni di gomma e un bacino d'acqua con mulini e chiuse. I più grandi hanno uno studio televisivo con due telecamere per diventare "registri per un giorno". Ingresso da 5 euro (info: 010-23.45.635 o www.cittadeibambini.net).



Le ville venete del Palladio

Solo 10 euro per vedere in 10 giorni alcune delle più bei palazzi costruiti dal Palladio in Veneto. L'iniziativa parte da Vicenza, che, con l'emissione della Palladiocard, ha creato un ideale itinerario tra le sue ville. Tra le più belle, Palazzo Barbaran e Villa Capra detta "La Rotonda" (nella foto) a Vicenza, poi Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (Padova) o Villa Badoer (Rovigo). Info: 0444-32.30.14.